



SIULP *flash*

COLLEGAMENTO

www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - Iscr. ROC n. 1123

n. 15 del 25 luglio 2008



E alla fine il confronto c'è stato: il 23 luglio presso il Viminale Roberto Maroni, Ministro dell'interno, ha incontrato il Siulp e tutti i sindacati di polizia, presenti il Sottosegretario Alfredo Mantovano ed il Capo della Polizia Antonio Manganelli.

Il Ministro dell'interno è un uomo straordinariamente concreto, di poche parole e con le idee molto chiare in fatto di sicurezza.

Quando ho avuto l'onore di aprire gli interventi sindacali, ho subito posto l'accento sulle questioni principali.

Contrariamente a quanto dichiarato in campagna elettorale, l'attuale Governo anziché incrementare le risorse per la sicurezza ha deliberato, coscientemente, dei tagli gravissimi: la cosa già di per sé preoccupante, lo diventa ancora di più se guardiamo a quello che è successo negli ultimi anni ad opera di tutti i governi che in questo periodo si sono succeduti alla guida del Paese.

Da anni tutti gli Esecutivi tagliano le risorse per la sicurezza: la nostra Amministrazione finché ha potuto ha evitato ripercussioni negative per il personale, grazie soprattutto all'azione di stimolo e di controllo del Siulp e dei sindacati di polizia.

Ora purtroppo non c'è più niente da fare: la nostra Amministrazione è come un organismo che comincia a mangiarsi da solo.

Alcuni colleghi hanno già riscontrato la decurtazione dello straordinario, che per noi non è un optional né una remota eventualità: lo straordinario è poco "stra" e molto "ordinario", nel senso che tutti i poliziotti sono costretti a farlo quotidianamente, ed il reddito da straordinario è considerato da tutti reddito fisso.

Il taglio dello straordinario per noi vuol dire a tutti gli effetti una riduzione dello "stipendio", ossia del reddito fisso.

Ho spiegato al Ministro che se questo Esecutivo intende rinnovare i contratti dei poliziotti calcolando l'inflazione all'1,7% mentre quella reale attestata dalle statistiche ufficiali è intorno al 3,9%, i primi ad essere colpiti saranno gli operatori di polizia.

Ho lanciato l'allarme su un problema di cui nessuno sembra accorgersi: l'Istat ha fissato la soglia di povertà intorno ad un reddito familiare di 1900 euro mensili.

Un agente di polizia si attesta su un trattamento retributivo da 1300 euro mensili tutto compreso: ne consegue che i colleghi monoreddito sono ben al di sotto della soglia di povertà.

E si permettono di tagliare ulteriormente le retribuzioni.

Mancano 6000 poliziotti in organico, e altri 1500 verranno a mancare ogni anno per i prossimi anni: ne assumeranno sì e no un migliaio.

Qualcuno vuol farsi carico di questo problema?

Cosa devono fare quei colleghi che da 5/6 anni fanno i lavori più pesanti, di piantonamento ai posti fissi, di controllo del territorio, di ordine pubblico: quando arriverà il momento del cambio per loro, quando potranno anche loro aspirare ad un concorso per la progressione in carriera?

Le nostre macchine non possono andare avanti con le chiacchiere o con le promesse: hanno bisogno di benzina, la benzina aumenta in percentuali da record e le spese per la benzina vengono tagliate con percentuali da record.

Come si fa seriamente a chiamare tutto questo: "incremento delle risorse per la sicurezza?"

I governi, tutti i governi, hanno avuto l'esigenza di tagliare sulla pubblica amministrazione: e siccome la funzione di polizia compete a pubbliche amministrazioni, anche la sicurezza è stata massacrata dai tagli.

Ora però noi invochiamo una questione di correttezza nei confronti dell'opinione pubblica, del Paese e degli operatori di polizia: si deve dire con chiare lettere che in questo modo il livello di sicurezza offerto ai cittadini si abbassa paurosamente.

È allarme rosso: stiamo per toccare il margine dell'insicurezza.

Possiamo fare molto per impedirlo: possiamo denunciare innanzitutto la contraddizione tra il dire e il fare che ha caratterizzato l'attività di tutte le coalizioni politiche negli ultimi anni: non lo facciamo per fini politici, ma per concretezza d'azione e di risultato.

Quando si taglia e si mette a rischio la sicurezza dei cittadini non ci si può permettere il lusso di negare l'evidenza e di contrabbandare i tagli per le risorse: perché questa è mancanza di rispetto, perché questa sarebbe una truffa.

Quando si tagliano gli stipendi dei poliziotti non si può dire che si è vicini alle loro esigenze, che vi è un sentimento di riconoscenza nei loro confronti: i poliziotti continueranno a lavorare e a sacrificarsi per il bene comune, ma devono sapere cosa esattamente il Governo sta facendo nei loro confronti.

Perché il rischio è questo: che i cittadini vogliono una cosa e che il Governo ne faccia un'altra, dando però l'illusione che sta facendo le cose che i cittadini vogliono: più risorse per la sicurezza, migliori stipendi a chi la sicurezza la garantisce ogni giorno a rischio della propria incolumità.

Per tutto questo il mio intervento pacato nei toni ma durissimo nei contenuti doveva necessariamente suscitare una reazione nel massimo rappresentante del Viminale.

Poteva essere una reazione da persona autoritaria, autorevole, o obiettiva.

È stata quella del Ministro Roberto Maroni la reazione di un uomo obiettivo, concreto ed alle prese con un lavoro difficilissimo: far parte di un Governo che deve tagliare sulle spese della pubblica amministrazione e trovarsi nelle condizioni di dover difendere gli uomini e le donne che lavorano con grande professionalità e con grande sacrificio per il bene comune.

Maroni si è quindi impegnato, ufficialmente, per far sì che i tagli alla sicurezza vengano per quanto possibile evitati: non ha minimamente tentato come altri hanno fatto di negare la loro esistenza o la loro effettiva portata.

Non ha promesso miracoli economici o mirabolanti rimedi per sistemare le mille questioni aperte: ha semplicemente preso l'impegno ad attivarsi su tutti i fronti possibili affinché gli operatori di polizia non paghino più di quanto sinora abbiano pagato.

Da persona concreta ha posto ulteriori problemi concreti: bisogna studiare un vero riordino delle carriere, bisogna rivedere la stessa 121 dell'81 per creare strumenti più moderni ed efficaci per l'odierna funzione di polizia, bisogna rivedere gli organici di polizia, fermi al 1989.

D'altra parte nel 1989 cadeva il muro di Berlino, per dirla con le sue stesse parole e tutto quello che è successo in questi trent'anni fa parte di un'altra storia: perché la Polizia di trent'anni fa deve essere ancora la Polizia dei prossimi trent'anni?

Siamo persone concrete anche noi, sappiamo distinguere le chiacchiere dai fatti.

Continuiamo pertanto, e saremo in piazza la settimana prossima, con tutti i sindacati di polizia, per protestare contro i tagli alla sicurezza.

Ci è piaciuto molto il Ministro Maroni, l'approccio concreto che ha ai problemi, e la determinazione che dimostra nel volerli affrontare e risolvere.

Se si impegna, ce la può fare: per adesso non possiamo bocciarlo né possiamo promuoverlo; scriveremo sulla sua pagella: "Rimandato a settembre". ■

Progetta con serenità quello che vuoi.

■ CONSOLIDAMENTO DEBITI ■ MUTUI ■ PRESTITI AI PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

IN CONVENZIONE



TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%.
 Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA - A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNATA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETA PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.

800-754445

consulenza telefonica gratuita
 dal lunedì al venerdì
 ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

Tel. 06.55.38.11.11

www.eurocqs.it

Proiezioni orientative della riduzione stipendiale sulla retribuzione mensile applicate ai sensi dell'art. 71 del DL 112/2008 sull'indennità pensionabile e sull'eventuale assegno di funzione sui primi 10 giorni di malattia

Qualifica	parametro stipendiale	Retribuzione mensile minima lorda	Riduzione minima lorda per 10 giorni	Riduzione minima netta per 10 giorni
Vice questore aggiunto	150,00	3006,22	315,82	177,89
Commissario capo	144,50	2780,86	265,87	159,45
Commissario	139,00	2698,08	263,43	165,95
Isp. sup. sost. commissario	139,00	2832,33	308,18	181,80
Ispettore sup.re (+ 8 anni)	135,50	2784,29	308,18	186,50
Ispettore superiore	133,00	2749,98	308,18	189,85
Ispettore capo	128,00	2646,55	296,58	192,34
Ispettore	124,00	2568,75	288,95	190,89
Vice ispettore	120,75	2501,74	281,48	185,94
Sovr.te capo (+ 8 anni)	122,50	2542,43	287,04	189,64
Sovrintendente capo	120,25	2511,55	287,04	189,64
Sovrintendente	116,25	2414,75	273,07	180,37
Vice sovrintendente	112,25	2356,55	271,97	179,64
Assistente capo (+ 8 anni)	113,50	2277,39	239,87	158,49
Assistente capo	111,50	2249,94	239,87	158,49
Assistente	108,00	2027,60	181,77	120,55
Agente scelto	104,50	1934,56	166,77	110,60
Agente	101,25	1857,56	159,70	103,44

Al fine di ottenere proiezioni estremamente prudenziali e pertanto comunque approssimate PER DIFETTO la media stipendiale evidenziata NON tiene conto della vacanza contrattuale e si riferisce ai MINIMI previsti e, quindi NON, tiene conto di elementi che potrebbero non essere corrisposti o corrisposti in misura variabile; gli importi quindi non comprendo la RIA né l'assegno di funzione per 29 anni di servizio, mentre si tiene conto dell'assegno di funzione per 17 anni di servizio solo per le qualifiche cui non è concretamente possibile accedere senza questa anzianità. Sempre per ottenere stime prudenziali approssimate PER DIFETTO non sono stati considerati, per effettuare le proiezioni al netto, gli effetti delle competenze accessorie nella determinazione dell'Irpef. Le proiezioni sono state effettuate su stime di emolumenti al netto di RAP ed IRPEF senza considerare le aliquote contributivo/retributivo né le detrazioni.

In altre parole, soprattutto per il personale che fruisce dell'assegno di funzione per 29 anni di servizio e per quello che fruisce dell'assegno di funzione per 17 anni di servizio essendo inquadrato in una qualifica cui è possibile accedere senza necessariamente avere quell'anzianità, le riduzioni potrebbero essere dal 10 a al 20 per cento più elevate di quelle evidenziate, che sono si ripete da considerarsi MINIME. Esse incidono mediamente per circa un terzo sulla retribuzione dei primi 10 giorni di malattia e per un dieci per cento su quella mensile.

Va evidenziato infine che nell'arco di un mese potrebbero verificarsi più periodi di malattia della durata di dieci giorni ciascuno o frazioni di tali periodi, con conseguenti riduzioni che potrebbero raggiungere e superare il venti per cento della retribuzione netta mensile.

Assunzioni e concorsi: il Siulp chiede l'intervento del Capo della Polizia

Come è noto, nei prossimi giorni verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il provvedimento che annualmente autorizza le assunzioni: il Siulp ha indirizzato nei giorni scorsi al Capo della Polizia una lettera in cui chiede l'assunzione dei giovani volontari in ferma breve (vfb) che hanno ad oggi completato la ferma e di tutti i volontari in ferma prefissata di 1 anno (vfp1) vincitori del concorso a 1507 allievi agenti pubblicato sulla G.U. del 12 dicembre 2006. Nel prossimo mese di settembre verranno avviati al corso di formazione iniziale i 268 ragazzi "residui" del bando a 350 posti da vfb arruolati nel 2003 (ufficiosamente il 16 settembre presso la Saa di Alessandria) e i vincitori del bando a 369 vfb arruolati nel 2004 (ufficiosamente il 23 settembre presso le Saa di Peschiera del Grada-184 unità e Piacenza-185 unità). Le graduatorie finali dei vfb 2003-2004 e dei vfp1 2006 sono su siulp.it. La tempestiva assunzione di tutto il personale disponibile (nei prossimi mesi completeranno la ferma triennale anche i 408 vfb arruolati nel 2005) consentirà di dare sfogo alle legittime aspirazioni degli interessati e di realizzare il *turn over* necessario anche per l'avvio dei concorsi interni, in particolare quelli per l'accesso ai ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori, nonché per la promozione alla qualifica di ispettore superiore-sups, concorsi per i quali la Polizia di Stato è in netto ritardo rispetto alle Forze di polizia ad ordinamento militare; per il concorso relativo all'accesso al ruolo dei sovrintendenti il Servizio preposto, a causa di oggettive difficoltà dovute a carenza di personale e lungaggini procedurali, non appare in condizioni di portare a termine i due concorsi previsti in relazione alle vacanze determinatesi al 31 dicembre di ciascuna annualità nell'ambito di un anno solare, per cui il ritardo anziché ridursi addirittura si aggrava sempre di più. Le medesime difficoltà gestionali fanno sì che il 1° settembre prossimo, allorché migliaia di ispettori capo avranno maturato l'anzianità minima per poter partecipare al concorso per solo titoli relativo al 2008 per la promozione ad ispettore superiore, pur essendoci centinaia di vacanze vedranno frustrata la propria legittima aspirazione dall'omesso svolgimento dei residui e "prodromici" concorsi per titoli ed esami relativi agli anni 2004, 2005, 2006 e 2007.

Tagli alla sicurezza: iniziative da realizzare a livello territoriale

Allo scopo di proseguire l'attività di sensibilizzazione del Governo e quale sostegno alle iniziative nazionali, per fare in modo che si inverta la linea finora seguita di tagliare i fondi per la sicurezza, alle strutture territoriali Siulp è stato chiesto di interessare formalmente i rappresentanti di maggioranza ed opposizione degli organi elettivi territoriali (consigli comunali, provinciali e regionali) perché presentino ordini del giorno che affrontino l'argomento dei tagli alla sicurezza e gli effetti che ciò potrà produrre sulle rispettive realtà territoriali. E' stato chiesto altresì di trasmettere alla Segreteria nazionale le delibere eventualmente adottate dai citati consigli perché possano essere utilizzate nell'ambito delle azioni in corso in sintonia con gli altri sindacati ed i Cocer; iniziative che proseguiranno non solo nei prossimi giorni ma anche a partire dal mese di settembre, durante la fase di predisposizione ed approvazione della Finanziaria 2009.

Buoni pasto: richiesto incontro in vista dell'adeguamento del valore

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha previsto (art. 3, co. 134) lo stanziamento aggiuntivo di 200 milioni di euro per tutto il Comparto sicurezza e difesa da utilizzare "anche per interventi in materia di buoni pasto" ed è prossima l'apertura del tavolo presso il Dipartimento della funzione pubblica per la distribuzione di questa somma al fine di adeguare, oltre al valore dell'ora di straordinario, quello del buono pasto. Osservano che in questi anni sono stati innumerevoli i quesiti proposti dagli Uffici territoriali e dalle strutture sindacali periferiche sulla spettanza o meno, in situazioni particolari, sia del buono pasto che della mensa obbligatoria di servizio e che, a fronte di notevolissime difformità applicative nelle varie realtà, sulla materia è stato recentemente necessario far intervenire la Commissione paritetica, il Siulp ha ritenuto opportuno chiedere al Dipartimento della pubblica sicurezza un incontro per attuare un'analisi preventiva dei dati relativi ai costi per avviare un confronto che porti all'adozione di scelte idonee a soddisfare, in modo equo ed uniforme, le esigenze del personale nell'ambito delle compatibilità economiche.

Ritardi nell'erogazione delle indennità di specialità: interessati i Ministri competenti

Come noto il Dipartimento della pubblica sicurezza ha sottoscritto convenzioni con società come Autostrade per l'Italia, Ferrovie dello Stato Spa e Poste Italiane Spa che prevedono tra le altre cose il versamento di indennità agli appartenenti alla Polizia di Stato impegnati in particolari servizi. Tali somme, tuttavia, a causa di un farraginoso meccanismo di trasferimento delle risorse, erogate tempestivamente dalle società, giacciono a lungo presso il Ministero dell'economia e finanze per giungere agli interessati con ritardi che giungono ad essere di anni. Il Siulp ha pertanto interessato il Ministro dell'economia e finanze, quello della funzione pubblica e quello dell'interno affinché il meccanismo venga reso congruo ai principi di efficienza e buona amministrazione cari al Governo ed in particolare a detti ministri.

Nuove convenzioni: "Terme di Cretone" (Palombara Sabina, RM) ed Hotel Eden (Chianciano Terme, AR)

La Segreteria nazionale ha stipulato nuove e vantaggiose convenzioni con le Terme di Cretone" (Palombara Sabina, RM) e l'Hotel Eden (Chianciano Terme, AR): dettagliate informazioni presso tutte le Segreterie Siulp e su siulp.it.

Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS®

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11
www.eurocqs.it

800-754445
consulenza telefonica gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA
A RICHIESTA VERIFICA CONSEGNA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.